



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio Amministrativo
Ufficio Segreteria

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 198 del 13.12.2010

OGGETTO: Approvazione Patto di Sindacato Toscana Energia.

L'anno duemiladieci e questo dì tredici del mese di dicembre alle ore 15,00 a Greve in Chianti nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

BENCISTA' ALBERTO	Sindaco	Presente
BURGASSI LETIZIA	Assessore	Presente
FORNI MARCELLO	Assessore	Presente
FORZONI SIMONA	Assessore	Presente
ROMITI STEFANO	Assessore	Presente
SOTTANI PAOLO	Assessore	Assente
VANNI TOMMASO	Assessore	Presente

Presenti N. 6 Assente N. 1

Assume la Presidenza il Sindaco Alberto Bencistà, partecipa il sottoscritto Dott. Mancusi Rossano Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.



LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- in data 14 ottobre 2004 tra i Comuni di Firenze, Pisa, Pistoia, Empoli ed il partner privato industriale Italgas S.p.A. veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa, denominato "*Memorandum of Understanding - Progetto Industriale Toscano per il settore gas ed energia*" ("MOU") riferito ad un progetto, di valenza regionale, di integrazione tecnica, economica, organizzativa e societaria delle aziende del territorio, operanti nel settore gas, di riferimento e partecipate dai Comuni suddetti;
- detto "MOU" ha trovato più precisa esplicitazione, quanto alle finalità complessive del progetto, e al percorso di *governance* del sistema, in particolare per quanto concerne gli equilibri e le prerogative dei soci di parte pubblica nei confronti del socio industriale, in un successivo documento definito "Accordo Quadro", sottoscritto nel gennaio 2006,
- nell'ambito degli equilibri di *governance* delineati dall'"Accordo Quadro" di cui sopra, è stato successivamente predisposto e sottoscritto, nel marzo 2006, un "Contratto di Sindacato di Voto" fra i soci pubblici della società (allora definita "Holding reti" oggi Toscana Energia S.p.A.);

Dato atto che con il citato Contratto di Sindacato di Voto, i soci pubblici di Toscana Energia S.p.A. hanno convenuto di sindacare le proprie azioni definendo inoltre modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle deliberazioni sugli argomenti oggetto delle Assemblee straordinarie e ordinarie della società al fine di esprimere intendimenti condivisi in ordine alle azioni di sviluppo della società nell'interesse dei territori in cui la stessa opera;

Dato conto che il Contratto di Sindacato e, in termini operativi, i suoi organi (Assemblea del Sindacato e Comitato del Patto) si sono rivelati mezzo efficace per la complessa gestione dei rapporti fra i numerosi soci di parte pubblica presenti nella compagine proprietaria di Toscana Energia S.p.A. ed ancor più strumento indispensabile per la proficua conduzione anche dei rapporti con il socio privato volti alla più precisa definizione dei rispettivi ruoli nell'ambito della *governance* societaria;

Evidenziato inoltre che, sempre gli organi del citato Contratto di Sindacato, hanno svolto un importante ruolo propulsivo nei confronti dei rappresentanti dei soci di parte pubblica negli organi di amministrazione della società per la definizione di linee di azione che hanno condotto ad



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

importanti operazioni di sviluppo strategico della società medesima, quali, in particolare, quelle contenute nel “Documento di azione industriale”

Preso atto che il Contratto di Sindacato di voto fra i soci pubblici di Toscana Energia S.p.A. necessita di rinnovo per scadenza del termine e che gli aderenti al Contatto di Sindacato, vista l’effettiva operatività del Patto ed i concreti risultati ottenuti, hanno manifestato l’intendimento di procedere al rinnovo del Contratto medesimo;

Dato conto che al fine del rinnovo del Contratto di Sindacato lo stesso Comitato del Patto ha elaborato una proposta di nuovo accordo che è stata licenziata dal Comitato medesimo il 14/4/2010 per la successiva approvazione da parte dei soci aderenti;

Vista la proposta suddetta nel testo allegato al presente provvedimento (quale sua parte integrante e sostanziale) che in particolare conferma gli organi del Patto nell’Assemblea del Sindacato, Comitato del Patto e Presidente, attribuendo all’Assemblea del Sindacato compiti di indirizzo sulle questioni di maggiore rilievo strategico e al Comitato del Patto compiti operativi e propulsivi nei confronti dell’Assemblea dei Sottoscrittori medesima, oltre a configurarlo quale organismo di espressione della parte pubblica anche nei rapporti con il partner privato di Toscana Energia S.p.A.;

Rilevato che il Comitato del Patto continua a vedere la presenza, quale membro di diritto, di un rappresentante del Comune di Firenze il quale, in alternanza con il rappresentante del Comune di Pisa, secondo le regole indicate nel Patto stesso, potrà ricoprire la carica di Presidente del Sindacato;

Evidenziato quindi come anche il nuovo Patto proposto si connota quale proficuo strumento di concertazione e governo della partecipazione pubblica di maggioranza di Toscana Energia S.p.A. anche nella prospettiva di ulteriori ampliamenti e sviluppi della società e di ingressi di nuovi azionisti pubblici (secondo le previsioni del Progetto Industriale Toscano più sopra citato) nonché nel contesto dell’evoluzione normativa nel settore della distribuzione del gas naturale segnata dalle ormai prossime gare per la concessione del servizio con la definizione dei bacini territoriali minimi di utenza propedeutici all’avvio delle procedure competitive in questione;

Considerato per quanto fin qui esposto necessario ed opportuno continuare ad operare nell’ambito di un Patto per conseguire linee unitarie di azione fra soci pubblici di Toscana Energia S.p.A. onde



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

assicurare efficacia agli interventi della società nella direzione della massima attenzione e tutela degli interessi dei territori e delle popolazioni servite;

Ritenuto dunque di approvare lo schema di “Contratto di Sindacato di voto” fra i soci di parte pubblica di Toscana Energia S.p.A. allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e l’adesione allo stesso del Comune di Greve in Chianti.

Ritenuto inoltre di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per addivenire quanto prima alla sottoscrizione del Contratto di Sindacato di voto di cui trattasi;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con 6 voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare lo schema di “Contratto di Sindacato di Voto” fra i soci di parte pubblica di Toscana Energia S.p.A. allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale e l’adesione allo stesso del Comune di Greve in Chianti;

Successivamente, attesa l’urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive disposizioni;

Con n. 6 voti favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO

I soci di parte pubblica di Toscana Energia S.p.A. (di seguito anche le “Parti”) che sottoscrivono il presente atto

Premesso che:

Toscana Energia è nata dalla volontà dei soci pubblici e dell’azionista industriale Italgas/Eni di dar vita, attraverso un processo di integrazione di preesistenti aziende territoriali, ad una società di livello nazionale nel settore della distribuzione del gas naturale e dell’energia, come meglio definito nel Memorandum of Understanding sottoscritto nel 2004 dai Comuni di Firenze, Pisa, Pistoia e Empoli e il partner industriale Italgas che ha consentito, nel gennaio del 2006, ai 75 Comuni attualmente soci oltre alla Provincia di Pisa, Publiservizi e il citato partner industriale, di sottoscrivere un Accordo Quadro che definiva la struttura del Progetto, le modalità di attuazione, le regole di governance, le strategie industriali, i rapporti tra le parti e le società partecipanti al progetto;

La particolarità della compagine societaria pubblica, formata attualmente da circa novanta comuni (alcuni dei quali rappresentati da una holding) e da una Provincia, ha reso necessario regolare i rapporti fra gli azionisti pubblici e industriali mediante appositi patti parasociali (Accordo Quadro) e disciplinare, al fine di garantire lo sviluppo della società nel rispetto e tutela degli interessi pubblici dei Comuni (soci pubblici), con un contratto di sindacato di voto, il governo della partecipazione pubblica di maggioranza in seno alla società, determinando così le modalità di consultazione e assunzione congiunta delle decisioni societarie, e assicurando maggiore efficacia e tutela agli interessi rappresentati dal capitale pubblico;

Per questa finalità era stato firmato, il 24 marzo 2006, un contratto di sindacato di voto che ha permesso fino ad oggi di esercitare la funzione di indirizzo e controllo strategico che compete alla parte pubblica attraverso tre organi: l’assemblea del patto, rappresentativa di tutti gli azionisti pubblici, un comitato del patto composto da dieci sindaci ed il presidente del patto;

Tale soluzione ha permesso altresì la proficua negoziazione e l’approvazione in tempi rapidi di una complessa manovra di riorganizzazione del gruppo di Toscana Energia S.p.A., che ha condotto alla dismissione della partecipazione di minoranza nella società di vendita del gas (Toscana Energia Clienti S.p.A.) e la contemporanea creazione di una nuova azienda, Toscana Energia Green S.p.A., operante nel settore dei servizi e delle fonti alternative, totalmente controllata da Toscana Energia;

Tale riorganizzazione, che ha interessato anche l’aggiornamento dello Statuto societario con la previsione – tra l’altro - di un Comitato di Controllo Interno per la verifica in via continuativa dell’andamento della società, è stata definita nell’ambito di un Accordo Integrativo all’Accordo Quadro del 2006 che ha previsto anche, oltre all’aggiornamento del progetto industriale, l’individuazione della sede a Pistoia della nuova società Toscana Energia Green la cui governance, tenuto conto dell’evoluzione del progetto industriale che vede, oggi, una partecipazione indiretta della parte pubblica, nel rispetto delle intese raggiunte, troverà puntuale definizione in un Atto di indirizzo di competenza del Comitato di Patto;

Nella prospettiva di un ulteriore ampliamento e sviluppo della società e dell’ingresso di nuovi azionisti pubblici, fatti che assumo maggiore rilievo anche in vista delle ormai prossime gare che interesseranno il settore della distribuzione, si rende necessario un aggiornamento del contratto di sindacato di voto per favorire questi processi nel rispetto dei principi fondanti la Società;



Premesso altresì

Che le parti tutte ed unitariamente intendono garantire lo sviluppo della società nel rispetto e tutela degli interessi dei Comuni (soci pubblici), determinando, attraverso il presente Atto, le modalità per conseguire una linea unitaria in previsione delle decisioni da assumere all'interno dell'Assemblea dei Soci nonché degli indirizzi da formulare ai rappresentanti di Parte pubblica negli organi societari, assicurando così maggiore efficacia e tutela degli interessi rappresentati dal capitale pubblico;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse ed allegati. Definizioni

- 1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2. In aggiunta agli altri termini altrove definiti nel presente Patto, i termini e le espressioni di seguito elencati avranno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi (tale significato sarà ugualmente valido tanto al singolare quanto al plurale):
 - "Assemblea ordinaria" indicherà l'assemblea ordinaria degli azionisti di Toscana Energia S.p.A.;
 - "Assemblea straordinaria" indicherà l'assemblea straordinaria degli azionisti di Toscana Energia S.p.A. ;
 - "Azioni o partecipazioni" indicherà le azioni o le partecipazioni relative a Toscana Energia S.p.A. ;
 - "Consiglio di Amministrazione" indicherà il Consiglio di Amministrazione di Toscana Energia S.p.A.
 - "Contraente/i" indicherà oltre a "Parte/i" i sottoscrittori del Sindacato di Voto;
 - "Accordo Quadro" indicherà l'Accordo sottoscritto in data 24 gennaio 2006 dai soci di Toscana Energia S.p.A.
 - "Patto" indicherà il presente atto;

Articolo 2 – Azioni o partecipazioni sindacate

- 2.1. Le Parti con il presente Patto vincolano tutte le Azioni tempo per tempo da ciascuno detenute ai fini degli impegni di cui allo stesso presente Patto.

Articolo 3 - Organi del Sindacato

- 3.1. Gli organi del Sindacato sono
 - a) Assemblea del Sindacato
 - b) Comitato del Patto
 - c) Presidente

Articolo 4 - Assemblea del Sindacato – composizione e funzionamento

- 4.1. L'Assemblea del Sindacato è composta dai rappresentanti legali delle Parti o da delegati degli stessi.
- 4.2. L'Assemblea del Sindacato si riunisce prima di ogni riunione dell'Assemblea Straordinaria e negli altri casi previsti dal successivo art. 7.



- 4.3. La convocazione, che deve indicare l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione, deve essere inviata a ciascuna Parte almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea del Sindacato. La comunicazione avverrà con mezzi che diano certezza della ricezione dell'avviso da parte di tutti i contraenti.
- 4.4. Anche in assenza di valida convocazione ai sensi del paragrafo che precede, l'Assemblea del Sindacato si ritiene validamente costituita ed idonea a deliberare con la presenza di tutte le Parti.
- 4.5. Il Presidente è tenuto peraltro a convocare l'Assemblea in caso di richiesta scritta da parte di almeno 1/5 dei sottoscrittori del presente patto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta, nonché nel caso e con i tempi previsti dal successivo articolo 7.
- 4.6. Le riunioni dell'Assemblea del Sindacato sono valide con la presenza di almeno un terzo dei Contraenti.
- 4.7. L'Assemblea del Sindacato delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti delle Azioni sindacate e di almeno un quinto dei Contraenti anche quando l'Assemblea del Sindacato è chiamata ad assumere decisioni ad essa rimesse dal Comitato di Patto ai sensi dell'articolo 5 comma 7.
- 4.8. Delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente del Sindacato e dal Segretario nominato in avvio della riunione che può essere scelto anche al di fuori dei membri dell'Assemblea. Il verbale suddetto è trasmesso, a cura del segretario, ai soci presenti e assenti alla riunione.
- 4.9. L'Assemblea potrà ammettere alle proprie riunioni anche membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Toscana Energia S.p.A. designati dalla Parte Pubblica.

Articolo 5 Comitato del Patto – composizione e funzionamento

- 5.1 Il Comitato del Patto è composto da 12 membri, compreso il Presidente, come segue:
 - a) 4 membri di diritto nelle persone del legale rappresentante o suo delegato, dei Comuni di: Firenze, Pisa, Pistoia ed Empoli (questi due ultimi in rappresentanza anche di Publiservizi S.p.A.);
 - b) 8 membri nominati dall'Assemblea del Sindacato fra i legali rappresentati dei soci di parte pubblica diversi da quelli di cui al punto a) che precede, avendo riguardo agli equilibri della rappresentanza territoriale e a quella dei nuovi azionisti.
- 5.2 In conseguenza di quanto al punto b) dell'articolo 5 comma 1 che precede, il Comitato del Patto può decidere la convocazione dell'Assemblea dei sottoscrittori per l'eventuale riequilibrio della composizione del Comitato medesimo.
- 5.3 Il Comitato è convocato dal Presidente di cui al successivo art. 6 per la discussione e decisione di quanto all'art. 8, e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga comunque opportuno. Le convocazioni del Comitato sono effettuate con mezzi che diano certezza dell'avvenuta ricezione dell'avviso agli indirizzi che ciascun componente comunicherà al Presidente. In mancanza, le comunicazioni saranno effettuate tramite fax alla segreteria del Sindaco del Comune di riferimento. Anche in assenza di valida convocazione ai sensi del paragrafo che precede, il Comitato si ritiene validamente costituito ed idoneo a deliberare con la presenza di tutti i componenti.
- 5.4 Le convocazioni devono essere effettuate con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni rispetto alla data fissata per la riunione. Esse possono anche effettuarsi in un termine più breve in caso di urgenza. In tale ultimo caso è ammesso qualsiasi mezzo di convocazione, anche telefonico.
- 5.5 Il Presidente deve senz'altro provvedere alla convocazione del Comitato ogni qual volta ne facciano richiesta scritta almeno 3 (tre) componenti il Comitato o anche uno solo dei membri di diritto. Le richieste di convocazione del Comitato devono essere rivolte al



- Presidente e dovranno pervenire almeno 10 (dieci) giorni prima della data per la quale si richiede la convocazione.
- 5.6 Per la validità delle sedute e delle decisioni del Comitato è necessaria la presenza ed il voto favorevole di almeno la metà più uno dei membri in carica fra i quali devono essere ricompresi tutti i membri di diritto.
- 5.7 Qualora il Comitato lo ritenga opportuno può rimettere propri argomenti o materie di competenza all'Assemblea del Sindacato. Saranno senz'altro rimesse senza indugio alla decisione dell'Assemblea le deliberazioni di cui all'art.8 co 4 qualora la volontà del Comitato non si formi utilmente con le maggioranze necessarie per due votazioni consecutive.
- 5.8 Il Comitato del Patto potrà ammettere alle proprie riunioni anche membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Toscana Energia S.p.A. designati dalla parte pubblica.

Articolo 6 - Presidente del Sindacato.

- 6.1. L'Assemblea del Sindacato ed il Comitato del Patto sono presieduti dal Presidente del Sindacato o, in sua assenza, l'Assemblea dal legale rappresentante del Contraente che rappresenti il maggior numero di azioni sindacate ovvero da suo delegato, il Comitato dal membro di diritto espressione del contraente che rappresenti il maggior numero di azioni sindacate.
- 6.2. La carica di Presidente è ricoperta, in alternanza rispetto alla presidenza della Società secondo quanto disposto dal successivo art. 8 comma 4, dal rappresentante del Comune di Firenze e del Comune di Pisa.
- 6.3. Il Presidente nomina, per ogni seduta degli organi del Patto un Segretario, anche non appartenente al novero dei componenti degli organi del Sindacato, per la redazione del verbale della seduta.

Articolo 7 - Assemblea del sindacato – competenze

- 7.1. L'Assemblea del Sindacato, oltre che quando richiesto dal Comitato del Patto per questioni ad essa rimesse in decisione, si riunisce in occasione della convocazione delle Assemblee straordinarie di Toscana Energia S.p.A. e delibera in ordine alla condotta che dovrà essere tenuta e al voto che dovrà essere espresso sulle materie all'ordine del giorno in base alla proposta formulata dal Comitato del Patto.
- 7.2. E' facoltà del Comitato del Patto valutare l'opportunità della convocazione dell'Assemblea del Sindacato preliminarmente alla tenuta dei Consigli di Amministrazione e dell'Assemblea ordinaria dei soci di Toscana Energia S.p.A. in ragione di particolari, rilevanti argomenti all'ordine del giorno di tali organi. L'Assemblea del sindacato decide, altresì, sulle materie che le vengono rimesse dal Comitato secondo quanto disciplinato al precedente articolo 5 comma 7.

Articolo 8 Comitato del Patto - Competenze

- 8.1. Al Comitato del Patto compete, oltre a quanto già previsto nel presente Patto, deliberare in ordine alla condotta che dovrà essere tenuta e ai voti che dovranno essere espressi in sede di Assemblea ordinaria di Toscana Energia S.p.A. con riferimento alle materie all'ordine del giorno della stessa.
- 8.2. Al Comitato compete altresì formulare la proposta, da sottoporre all'Assemblea del Sindacato, circa la condotta che dovrà essere tenuta ed al voto che dovrà essere espresso sulle materie all'ordine del giorno delle assemblee straordinarie di Toscana Energia S.p.A.



- 8.3. Il Comitato ha competenza nella definizione di accordi e patti parasociali con la partnership privata di Toscana Energia S.p.A. e cura i rapporti e gli adempimenti relativi all'attuazione degli stessi.
- 8.4. Il Comitato del Patto delibera, altresì, sulle designazioni dei membri di parte pubblica per la nomina degli amministratori e dei membri del collegio sindacale di Toscana Energia S.p.A.. Il Presidente della Società viene scelto alternativamente tra i consiglieri designati dal Comune di Firenze e dal Comune di Pisa.
- 8.5. Il Comitato del Patto altresì ha competenza in ordine alla designazione dei componenti di espressione della parte pubblica negli organi delle partecipate di Toscana Energia S.p.A.
- 8.6. Ferma restando la responsabilità dell'organo amministrativo di Toscana Energia S.p.A. nella conduzione della società, il Comitato del Patto è competente altresì a formulare indirizzi agli amministratori designati dalla parte pubblica in relazione a particolari o rilevanti fatti della vita societaria o specifici argomenti da trattarsi nelle sedute del Consiglio di Amministrazione della società.
- 8.7. Il Comitato è competente anche a ricevere eventuali eccezioni, sollevate dai contraenti, relativamente alla non aderenza, da parte degli amministratori di parte pubblica in Toscana Energia e nelle sue partecipate, agli indirizzi ricevuti.

Articolo 9 - Sindacato di voto e altri impegni delle parti

- 9.1. Le Parti si obbligano a far sì che i propri rappresentanti in sede di Assemblea ordinaria e straordinaria di Toscana Energia S.p.A., votino in conformità alle decisioni assunte dagli organi del presente Patto. In caso di mancato raggiungimento, in seno all'Assemblea del Sindacato o al Comitato di Patto, per le rispettive competenze, di un voto favorevole sul contenuto della decisione da assumere, ciascuna Parte si obbliga ad esercitare nell'Assemblea di Toscana Energia S.p.A. il proprio voto contrario all'assunzione della delibera all'ordine del giorno dell'Assemblea medesima.
- 9.2. Le Parti si impegnano inoltre a non intrattenere rapporti unilaterali o a stipulare patti parasociali con soggetti espressione delle strutture della proprietà privata della società relativamente alle materie attinenti al Servizio pubblico di distribuzione del gas e comunque rientranti nell'oggetto del presente Patto di Sindacato e/o di accordi o patti parasociali sottoscritti fra le stesse Parti e le suddette strutture della proprietà privata di Toscana Energia S.p.A..
- 9.3. Le Parti concordano e stabiliscono sin da ora di subordinare il voto favorevole ad una eventuale deliberazione dell'Assemblea straordinaria di Toscana Energia S.p.A., finalizzata all'ingresso di nuovi soci di parte pubblica nella società, all'impegno di adesione e sottoscrizione del presente Patto di Sindacato di voto formalmente assunto dall'aspirante socio.

Articolo 10 - Sanzioni per inadempienze

- 10.1 Qualora uno o più sottoscrittori agissero in contrasto a quanto previsto dal presente Patto ed in particolare dal precedente art. 9, anche solo non assicurando la presenza di un proprio rappresentante nelle Assemblee di Toscana Energia S.p.A. e dunque il voto conforme alle decisioni degli organi del presente Patto, sarà competenza del Comitato del Patto procedere, una volta che vi sia stata la formale contestazione delle inadempienze, sia ai possibili interventi al fine di eliminare gli effetti delle inadempienze stesse, sia alla quantificazione degli eventuali danni da porre come base per la richiesta di risarcimento agli inadempienti medesimi.



Articolo 11 - Ricorsi per inadempienze

- 11.1 E' facoltà, anche singolarmente, dei sottoscrittori adempienti alle obbligazioni deferire le inadempienze contestate innanzi ad un Comitato Arbitrale che deciderà secondo diritto entro 60 giorni, anche in ordine all'entità dei danni e ai soggetti a favore dei quali dovranno essere corrisposti.
- 11.2 Il Comitato Arbitrale è composto da tre arbitri, dei quali uno nominato dall'insieme dei soggetti adempienti, uno dal o dai soggetti inadempienti ed un terzo nominato, su richiesta dei soggetti adempienti, dal Presidente del Tribunale di Firenze.
- 11.3 Per tutte le controversie che per disposizione di legge non possano costituire oggetto d'arbitrato è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Articolo 12 - Durata

- 12.1 Il presente Patto ha la durata di anni 3 dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile alla scadenza e con esso gli organi.

Articolo 13 – Modifiche ed integrazioni

- 13.1 Eventuali accordi modificativi ed integrativi al presente Patto devono essere conclusi per iscritto.
- 13.2 Le Parti si riservano comunque la possibilità di concordare la revisione o il superamento del presente Patto in relazione a modifiche o sviluppi della normativa sulla gestione del servizio di distribuzione del gas e sulle modalità di affidamento del servizio stesso.

Articolo 14 - Norma transitoria

- 14.1 La composizione del Comitato del Patto, come prevista dal precedente articolo 5 comma 1, entra in vigore a partire dal gennaio 2011 continuando, nel frattempo, il Comitato ad operare come previsto dal Patto di Sindacato di voto del 24 marzo 2006 che, salvo quanto ora previsto, si disapplicherà a partire dalla sottoscrizione del presente nuovo Patto

Letto, confermato e sottoscritto
Li,

Comune di Altopascio	_____
Comune di Bagno a Ripoli	_____
Comune di Barberino Val d'Elsa	_____
Comune di Barga	_____
Comune di Bientina	_____
Comune di Borgo San Lorenzo	_____
Comune di Buggiano	_____
Comune di Buti	_____
Comune di Calci	_____
Comune di Calcinaia	_____
Comune di Campi Bisenzio	_____
Comune di Capannoli	_____



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Comune di Casciana Terme	_____
Comune di Cascina	_____
Comune di Castelfranco di Sopra	_____
Comune di Castelfranco di Sotto	_____
Comune di Castelnuovo Garfagnana	_____
Comune di Chianni	_____
Comune di Chiesina Uzzanese	_____
Comune di Crespina	_____
Comune di Dicomano	_____
Comune di Fauglia	_____
Comune di Fiesole	_____
Comune di Firenze	_____
Comune di Gaiole in Chianti	_____
Comune di Greve in Chianti	_____
Comune di Impruneta	_____
Comune di Incisa Valdarno	_____
Comune di Lamporecchio	_____
Comune di Larciano	_____
Comune di Laterina	_____
Comune di Londa	_____
Comune di Lorenzana	_____
Comune di Loro Ciuffenna	_____
Comune di Lajatico	_____
Comune di Lari	_____
Comune di Massa e Cozzile	_____
Comune di Monsummano Terme	_____
Comune di Montecatini Terme	_____
Comune di Montecarlo	_____
Comune di Orciano Pisano	_____
Comune di Palaia	_____
Comune di Peccioli	_____
Comune di Pelago	_____
Comune di Pergine Valdarno	_____
Comune di Pescia	_____
Comune di Pietrasanta	_____
Comune di Pian di Sco'	_____
Comune di Pieve Fosciana	_____
Comune di Pieve a Fievole	_____
Comune di Pisa	_____
Comune di Ponsacco	_____
Comune di Pontassieve	_____
Comune di Ponte Buggianese	_____
Comune di Pontedera	_____
Comune di Porcari	_____
Comune di Radda in Chianti	_____
Comune di Reggello	_____
Comune di Rignano	_____
Comune di Rufina	_____
Comune di San Casciano	_____
Comune di Santa Croce sull'Arno	_____
Comune di San Godenzo	_____



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Comune di San Giuliano Terme	_____
Comune di Santa Luce	_____
Comune di San Miniato	_____
Comune di Scarperia	_____
Comune di Tavarnelle	_____
Comune di Terricciola	_____
Comune di Uzzano	_____
Comune di Vaglia	_____
Comune di Vecchiano	_____
Comune di Vicchio	_____
Comune di Vicopisano	_____
Comune di Volterra	_____
Provincia di Pisa	_____
Publiservizi S.p.A.	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____